

di lunghezza su le vocali, che pur non nuocerebbe alla lettura dei non specializzati!); XVII d. b. r. 14: si ripete l'erronea asserzione che il Buddha abbia distrutto le caste; XVI, r. 10: citandosi lo scimmione Hanumat che è venerato quale avente poteri specialissimi, sarebbe stato opportuno ricordare la parte da esso avuta nella storia di Râma; XVIII, 14: la stoupa per le stoupa; XVIII, r. 16: i *jâtaka* non sono « *histoires se rapportant aux premières années de la vie de Gautama* », ma narrazioni delle sue anteriori esistenze (*jâtaka* = nascita, v. sopra); XXIII, r. 9 leggi: la *côte Sud-Ouest*; XXVI, r. 10: Danka per Lanka; 34: mentre il titolo dell'illustrazione è esatto nelle altre lingue, in italiano si ha Tempio di Giaino, per tempio jainico; 42: Grotta *della* (per *di*) Dûrgâ, ecc.

Mende tutte queste, delle quali il lettore profano di studi indologici non si accorge, ma che non convengono a quanto di buono (e non è poco!) si contiene nell'opera divulgativa dello Hurlimann.

AMBROGIO BALLINI

RENÉ HERVAL, *La Saga de Rolf*, pp. 99, con 7 illustrazioni, Rouen, Ed. de la Vicomté, 1928.

È la seconda parte di una trilogia che ha per soggetto la Normandia eroica, il suo duce valoroso e l'armata dei « Conquistatori » che compirono l'avventura meravigliosa d'oltre-mare, immortalata nell'arazzo famoso di Bayeux. Il primo poema, apparso già nel 1925, i « *Conquêteurs* », pieno di foga epica e lirica a un tempo, aveva posto l'autore nelle prime linee dei poeti regionalisti.

Oggi è una nuova gesta ch'egli ci offre: la storia meravigliosa di Rolf, il camminatore, o Rollone, dal giorno in cui la flotta dei Vikingi lascia le coste della Norvegia fino alla morte del primo duca normanno. La varietà degli episodi, le qualità epiche e liriche dello stile spiegano la scelta dell'Accademia di Rouen che ha onorato recentemente l'autore, conferendogli la massima ricompensa: il premio Bouctot.

La *Saga* è composta da un'introduzione, *poème liminaire*, da 5 canti: *L'incantation des sorcières* — *La tempête des Orcades* — *Le siège de Bayeux* — *Les noces de Rolf* — *La mort de Rolf*, e da un *Epilogo*.

Il merito speciale sta nell'arte con cui il poeta ha saputo modernizzare l'antica leggenda, pur mantenendo certo sapore arcaico, e quasi un po' selvaggio.

Le illustrazioni di Maurice Tellier aggiungono pregio all'opera e fanno desiderare l'ultima gesta che in modo particolare interessa l'Italia — « *Les Siciliennes* » — e che uscirà fra breve.

CLEMENTINA DE COURTEN

